



MANUALE D'INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

PRODOTTI CERTIFICATI EN 13240:2001 EN 13229:2001

Distributore esclusivo per l'Italia:

GODINO GROUP
www.godino.eu
info@godino.eu

www.godino.eu

www.st-bg.com

Gentile Cliente,

*ha scelto un prodotto ST e siamo sicuri che non avrà rimpianti!
Tutti i nostri prodotti sono certificati CE e progettati, realizzati e testati in conformità ai requisiti della norma EN 13240.*

E' fondamentale che Lei legga con attenzione questo manuale e soprattutto rispetti le poche ma essenziali indicazioni relative alla manutenzione della Sua nuova stufa a legna e della relativa canna fumaria.

La Sua cura ed il supporto tecnico del Ns. rivenditore autorizzato Le garantiranno calore e tranquillità in tutta sicurezza,

per tanti anni.

**Dott. Vincenzo Godino
ST & GODINO GROUP**

La corretta installazione e la manutenzione periodica della Sua stufa a legna sono di grande importanza per il suo perfetto funzionamento e la sua longevità.

Nel manuale sarà di seguito utilizzata per comodità la sola parola "stufa" per indicare indifferentemente una stufa a legna classica, una termostufa ad acqua, un'inserto a legna, un termocamino ad acqua, una cucina a legna o una termocucina.

2. INSTALLAZIONE

La stufa deve essere installata in ambienti con sufficiente flusso d'aria (necessario alla combustione). E' obbligatoria una verifica preventiva dell'impianto della canna fumaria da parte di personale qualificato. E soprattutto è fondamentale il corretto dimensionamento della canna fumaria, rispetto alla stufa ed all'ambiente in cui viene installata. Ricordiamo inoltre che il condotto esistente o da costruire deve essere conforme alle norme UNI 10683 - UNI 9615.

Un errato dimensionamento comporterà innumerevoli problemi funzionali e rischi notevoli.

In linea di principio generale la canna fumaria deve avere un'altezza sufficiente (almeno 5 metri). Qualora il tiraggio fosse troppo elevato, potrebbe essere necessario montare una valvola supplementare per diminuirlo.

2.1 condotto esistente

Verificare che abbia una buona tenuta stagna. Verificare che non sia collegato con un altro focolare.

Verificare lo stato del comignolo e la conformità della sua altezza. Se il condotto è in cattivo stato, conviene rivestire di tubi in inox o fare realizzare una incamiciatura da una ditta specializzata.

3. FUNZIONAMENTO

3.1 combustibile

Una stufa ST è un prodotto che rispetta la natura, non trasformatela in un inceneritore: plastica, residui alimentari, scarti, legni impregnati con colle o vernici sono molto inquinati

ed intasano il giro fumi, con perdita di potenza della stufa e il danno è irreparabile.

I combustibili ottimali sono: legna secca e spaccata con meno del 20% di umidità, tronchetti pressati e assi di pino naturali, assieme chiaramente al carbone. La Sua stufa ST si scalda in modo ottimale con la fiamma, per questo motivo serve legna ben secca e spaccata che bruci velocemente e con fiamma.

Non utilizzare combustibili liquidi!

3.2 componenti.

VETRO

Il vetro ceramico montato sulla Sua stufa resiste ad una temperatura di 850 ° C in modo che non possa essere danneggiato dal funzionamento. Ma potrebbe essere danneggiato da una influenza meccanica durante l'installazione o il trasporto, o anche mettendo grandi tronchi di legno nel focolare. E' fondamentale preservarlo dallo shock termico. E pulirlo con detergenti specifici.

Il vetro è considerato un "ricambio" e questo è il motivo per cui non è incluso nelle condizioni di garanzia.

La Sua stufa è stata progettata dalla ST in modo che il vetro sia autopulente. La fuliggine può accumularsi solo quando vi è cattiva combustione, che può essere causata dai seguenti motivi:

- la pressione statica e la dimensione della canna fumaria non sono conformi ai parametri necessari;
- il flusso d'aria necessaria alla combustione viene fermato troppo presto;
- il combustibile non è idoneo alla stufa.

Al fine di mantenere il vetro più pulito possibile dalla fuliggine, i tronchi di legno devono essere collocati in modo tale che la superficie di taglio non sia rivolto verso il vetro.

MATTONI REFRATTARI

Il focolare è dotato di mattoni refrattari che hanno il compito di mantenere il calore e distribuirlo nel focolare in modo da aumentare la temperatura di combustione. A causa di temperature troppo alte o di shock meccanici (ad es. urto di tronchi di legno troppo grossi) i mattoni refrattari potrebbero danneggiarsi.

Non c'è problema: possono essere facilmente sostituiti. E' bene precisare che una sola spaccatura superficiale non rende necessaria la sostituzione. Il mattone va sostituito solo se la spaccatura è profonda e rende visibile la parete sul retro. I mattoni non sono "in garanzia".

GUARNIZIONI

Le guarnizioni della stufa sono in fibra di vetro speciale, assolutamente prive di amianto. Devono essere periodicamente sostituite perché soggette ad usura. Si rivolga al Ns. rivenditore autorizzato per acquistare le guarnizioni di ricambio.

E' chiaro che trattandosi di materiali di consumo, non sono inclusi tra le parti in garanzia.

VERNICE (IMPORTANTE!)

La vernice utilizzata per la stufa (prodotta in Austria) è resistente alle alte temperature, ma non è resistente alla ruggine ed all'alcool. Si prega di non inserire alcun oggetto sulla vernice. Quando la polvere si accumula pulire con una spazzolina morbida o un panno asciutto, **ma non con asciugamano bagnato, acqua o alcool!**

Durante la prima accensione è necessario lasciar riscaldare la vernice un paio d'ore per la cottura e per raggiungere la sua massima stabilità termica. Durante tale periodo non poggiare sulla stufa alcun oggetto e non toccare la superficie esterna, in modo che il colore stesso possa rimanere inalterato. L'odore

che viene prodotto è causato dalla cottura della vernice e scompare dopo poche ore. Questo è il motivo per cui l'ambiente deve essere ben ventilato.

Se a seguito di surriscaldamento o errata manutenzione ci fossero delle modifiche alla colorazione originale, il Ns. rivenditore autorizzato ST sarà a Sua disposizione per fornirLe una vernice-spray per ritoccare le parti danneggiate.

!!!ATTENZIONE:

con la stufa in funzionamento “a regime”, anche maniglie e pomelli diventano pericolosi ed a rischio “scottatura”. La preghiamo di utilizzare il guanto in dotazione per tutte le regolazioni di aria e per il carico della legna.

3.3 dispositivi di comando.

La stufa è dotata sulla porta di controllo dell'aria **primaria (pomello inferiore che si apre e chiude), e secondaria (pomello superiore).**

L'aria primaria è necessaria per una rapida accensione e una migliore combustione (ancor più utile se si utilizza il carbone come combustibile).

L'aria secondaria garantisce al fuoco la quantità di ossigeno necessaria alle fasi successive della combustione.

E' uno strumento di controllo vero e proprio della combustione, una sorta di “acceleratore”. E' chiaro che la sua apertura genera un incremento del consumo di combustibile, ma è altrettanto importante sapere che chiuderlo troppo presto può significare far mancare ossigeno alla combustione con conseguente fuliggine che va a ricoprire il vetro.

Ci rendiamo conto che le nostre sono solo indicazioni generali. Toccherà a Lei adattarle alle specifiche condizioni (ambiente, altezza canna fumaria) nelle quali farà funzionare la stufa.

3.4 prima accensione.

Alla prima accensione della stufa prestare attenzione a quanto segue. Liberare anzitutto la camera di combustione da eventuali attrezzi, guanto o altro presente al momento dell'imballaggio. Lasciare aperte l'aria primaria e secondaria. Caricare la stufa con della carta (poca) e del legno secco e di piccole dimensioni, per far sì che avvenga in tempi molto brevi una prima combustione. Pian piano aggiungere dei tronchetti più grossi, ma senza caricare molto la stufa durante le prime 2/3 accensioni.

Inoltre durante la prima accensione è necessario lasciare la porta del focolare leggermente aperta, onde favorire l'assestamento della vernice sul perimetro ove si poggerà la porta.

3.5 cenere.

Il cassetto cenere va svuotato regolarmente (ogni 2 giorni max) per consentire una corretta combustione ed il corretto passaggio dell'aria primaria.

3.6 prima accensione dopo un lungo periodo di inutilizzo

Verificare che la canna fumaria sia libera da ostruzioni tipo nidi di uccelli o insetti. Queste ostruzioni possono pregiudicare il buon funzionamento della stufa ed essere dannose per la salute a causa del ritorno di fumo nell'ambiente.

4. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DI SICUREZZA

La porta della stufa deve essere sempre ben chiusa, anche quando non in funzione.

La stufa deve essere installata solo su un piano non-infiammabile.

E' obbligatorio rispettare le distanze minime di sicurezza indicate nelle ultime pagine del manuale assieme agli altri parametri tecnici.

E' vietato l'uso di liquidi facilmente infiammabili in accensione. La presenza di sostanze facilmente infiammabili ed esplosive nella stanza riscaldata non è consentita..

Lo smaltimento delle ceneri e la pulizia della stufa deve essere fatto solo quando la stufa è spenta.

È vietato mettere materiali combustibili e oggetti sulla stufa o nelle immediate vicinanze di essa.

I bambini debbono necessariamente rimanere lontani dalla stufa!

In caso di incendio della stufa:

- Chiudere i regolatori dell'aria di combustione!
- Chiamare i vigili del fuoco!
- Non tentare di spegnere il fuoco con l'acqua da soli!

5. PULIZIA E MANUTENZIONE

Una volta all'anno è obbligatorio eseguire le seguenti operazioni:

A) Controllare e sostituire la guarnizione della porta se danneggiata o sfilacciata.

B) Fare pulire la canna fumaria da uno spazzacamino specializzato iscritto all'ANFUS

Le superfici verniciate devono essere pulite con un pennello asciutto e morbido.

Il vetro deve essere pulito, dopo il raffreddamento, mediante lavaggio con un detergente specifico non aggressivo.

Durante la pulizia non utilizzare oggetti appuntiti o materiali abrasivi!

6. EVENTUALI PROBLEMI E POSSIBILI CAUSE

-----Difficoltà d'accensione

Possibili cause: combustibile umido o troppo grosso/Canna fumaria fredda/Tiraggio insufficienti

Rimedi: Utilizzare del legno più piccolo e ben secco al fine di creare un letto di brace/Scaldare la canna fumaria infiammando della carta di giornale a porta chiusa /Verificare lo Stato della canna fumaria e le entrate nell'abitazione

-----Ritorni di fumo

Possibili cause: Tiraggio insufficiente/ Comignolo non regolamentare/Canna fumaria mal isolata/Canna fumaria troppo corta/Canna fumaria non sigillata/Sezione canna troppo piccola/Canna fumaria ostruita da corpi estranei o cemento/Influenza di vento/Presenza di un aspiratore o di una cappa aspirante

Rimedi: Vedere il comignolo/Ispezionare la canna e predisporre la pulizia se necessario/Rivedere gli arrivi d'aria nella casa (verificare aprendo una porta o una finestra)/Aprire sempre lentamente la porta onde evitare aspirazioni di fumo verso l'esterno

-----Vetro sporco troppo presto

Possibili cause: Legno umido/Tiraggio leggermente insufficiente/Bassa temperatura nella camera di combustione

Rimedi: Utilizzare legna tra 15 e 20% d'umidità/Aumentare le entrate d'aria (primaria e secondaria).

APPENDICE 1 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO

Termostufe e termocamini ad acqua tipo "B" a vaso aperto

La Sua termostufa Le offre la possibilità di riscaldare più ambienti, grazie alla caldaia integrata. Il funzionamento può avvenire in sistema aperto del tipo con pressione massima di funzionamento fino a 1 bar.

Nello schema illustrato nella pagina successiva il Suo installatore troverà tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione.

Regole da osservare durante l'installazione:

- Per un sistema a circolazione naturale, i radiatori devono essere installati ad una altezza superiore alla caldaia integrata nella macchina.

- Per un sistema a circolazione forzata deve esserci una pompa. In entrambi i casi di montaggio del sistema di riscaldamento ci deve essere un serbatoio di espansione collegato (aperto), connesso al punto più alto del sistema. La capacità del serbatoio di espansione dovrebbe essere dal 5% al 10% del contenuto d'acqua dell'impianto. E assolutamente protetto dal gelo.

E' importante pulire le superfici della caldaia dalla fuliggine e da materia resinosa, almeno una volta al mese.

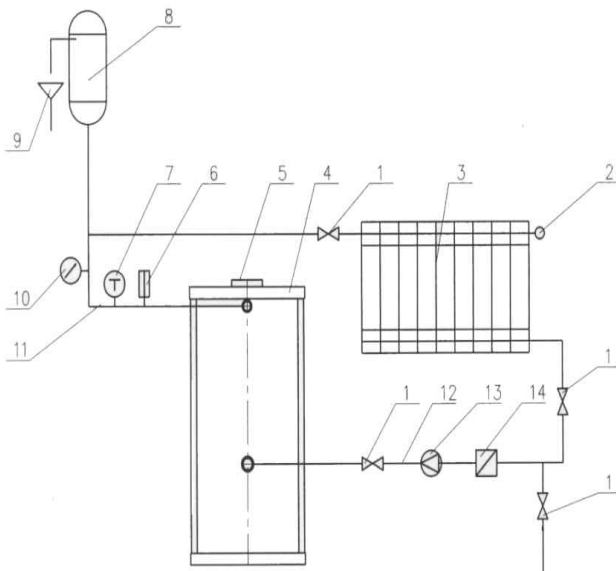
Questa caldaia integrata Le offre un'altra opportunità, l'installazione di una bobina in caldaia per acqua calda sanitaria.

Il costruttore non può garantire l'effettivo funzionamento del sistema di riscaldamento, in quanto esso è frutto della progettazione e dell'esecuzione di lavori a regola d'arte.

La preghiamo di affidare tali opere a tecnici specializzati facente parti della rete vendita ST o comunque iscritti ad appositi albi tecnico-professionali.

In caso di non corretto collegamento causato ad esempio da un aumento della pressione, si può verificare una rottura della caldaia. Il produttore non si assume alcuna responsabilità per tali difetti.

SCHEMA D'INSTALLAZIONE



1. Valve
2. Deaerator
3. Radiator
4. Fireplace
5. Flue spigot
6. Thermometer
7. Pump thermo regulator
8. Expander tank
9. Overflow drain
10. Manometer
11. Hot water pipes
12. Cold water pipes
13. Pump
14. Filter

PRODOTTI EUROPEI CERTIFICATI

EN 13240:2001 EN 13229:2001



www.godino.eu
www.st-bg.com